

**Proponente: 29.B**  
**Proposta: 2023/620**  
**del 16/10/2023**



**COMUNE DI  
REGGIO NELL'EMILIA**

**R.U.A.D. 1740**  
**del 16/10/2023**

**POLITICHE DI PARTECIPAZIONE**

**Dirigente: LEVI dott.ssa Nicoletta**

**PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE**

**OGGETTO:** PROGETTO PNRR 1.7.2 "DIGITALE FACILE IN EMILIA ROMAGNA" – PRESA D'ATTO ESITO AVVISO PUBBLICO E APPROVAZIONE PROVVEDIMENTI CONSEGUENTI.

## **OGGETTO: PROGETTO PNRR 1.7.2 "DIGITALE FACILE IN EMILIA ROMAGNA" – PRESA D'ATTO ESITO AVVISO PUBBLICO E APPROVAZIONE PROVVEDIMENTI CONSEGUENTI.**

### **LA DIRIGENTE**

#### **Premesso**

- che il Comune di Reggio Emilia da anni intende lo strumento digitale come una leva sempre più essenziale per sviluppo di strumenti per la "co-governance" della città, con funzione abilitante della comunità "collaborativa";
- per questo motivo, l'Amministrazione Comunale sta da tempo operando nella direzione di un supporto all'accesso alle risorse digitali e un incremento delle competenze digitali delle comunità, attraverso due *drivers* differenti:
  - le infrastrutture: con la realizzazione degli anelli di banda ultralarga Lepida, la connettività di qualità è stata portata in tutto il territorio comunale; gli *hubs* della connettività decentrata sono i Centri Sociali, una rete di immobili pubblici gestiti in convenzione con Enti del Terzo Settore;
  - le competenze: nel corso degli anni il Comune ha affrontato il tema dell'alfabetizzazione digitale offrendo, sempre con una modalità decentrata e con convenzioni con gli E.T.S., servizi di accesso all'identità SPID, al Fascicolo Sanitario e ai principali servizi *on line* delle Pubbliche Amministrazioni; tra le recenti attività rientra il "Progetto Reggio Emilia Spid Corner" (approvato con Deliberazione di Giunta Comunale I.D. n. 49 del 18/03/2021) finalizzato a facilitare l'accesso a SPID soprattutto alle fasce "deboli" della popolazione;
- che, in questo quadro concettuale e operativo di riferimento, rientrano i Centri Sociali, da oltre trent'anni nodi propulsori di aggregazione e socialità nel cuore dei quartieri e delle frazioni ed oggi protagonisti di un processo di evoluzione in "Case di Quartiere" intese come punti strategici per l'erogazione di servizi per la comunità, con l'obiettivo di rafforzare il ruolo dei Centri Sociali stessi e renderli sempre più punti di riferimento per attività sociali, sportive, culturali, di comunità, civiche, ambientali e digitali;

#### **Richiamati**

- il Titolo III della Legge Regionale n. 3/2023, disciplinante i rapporti degli Enti Pubblici con gli Enti del Terzo Settore nell'ambito dell'amministrazione condivisa;
- l'art. 55 del D.Lgs. 117/2017 e ss. mm., recante il Codice del Terzo Settore, il quale disciplina, in modo generale e relativamente alle attività di interesse generale, previste dall'art. 5 del medesimo Codice, l'utilizzo degli strumenti della co-programmazione, della co-progettazione e dell'accreditamento ed in particolare quanto previsto dal suddetto art. 55 al terzo comma, ove si prevede che *"la co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti (...)"*; il primo comma del citato art. 55 del Codice del Terzo Settore recita quanto segue: *"1. In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona"*;

**Richiamato altresì** l'art. 6 del D.Lgs. 36/2023, recante il nuovo Codice dei Contratti Pubblici, ed in particolare l'ultimo capoverso, a mente del quale *"Non rientrano nel campo di applicazione del presente codice gli istituti disciplinati dal Titolo VII del codice del Terzo settore, di cui al d. lgs. n. 117 del 2017"*;

#### **Visti**

- il Regolamento UE 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio d'Europa del 12 febbraio 2021 - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;

- il Decreto Legge del 31 maggio 2021 n. 77, convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2021 n. 108 “*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*” ed in particolare, l’art. 8 del suddetto Decreto Legge n. 77 del 2021, convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2021 n. 108, ai sensi del quale ciascuna Amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;
- il Decreto Legge 6 maggio 2021 n. 59, convertito nella Legge 1 luglio 2021 n. 101 recante “*Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti*”;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all’Italia dal Segretariato Generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021, che nella Missione 1 - Componente 1 - Asse 1 - Misura 1.7.2 “Rete di servizi di facilitazione digitale” del valore complessivo di 135.000.000,00 euro, destina 132.000.000,00 di euro all’attivazione o potenziamento dei presidi/nodi di facilitazione digitale da attivare attraverso specifici accordi con le Regioni che individueranno le Pubbliche Amministrazioni Locali preposte allo sviluppo di tali attività in collaborazione con altri soggetti (biblioteche, associazioni, scuole);
- l’Avviso, approvato dalla Regione Emilia-Romagna con D.G.R. n. 857/2023, nell’ambito del Progetto “Digitale facile in Emilia-Romagna” in attuazione della misura PNRR 1.7.2 “Centri di Facilitazione digitale”;

**Considerato** che in attuazione del sopra citato Avviso Regionale nell’ambito del Progetto “Digitale Facile in Emilia-Romagna - PNRR 1.7.2 “Centri di Facilitazione digitale”, il Comune di Reggio Emilia ritiene coerente proseguire nel percorso già intrapreso e citato in premessa, stimolando lo sviluppo di competenze digitali sempre più diffuse in un’ottica di collaborazione con gli Enti del Terzo Settore, da tempo co-protagonisti insieme all’Amministrazione dell’attuazione di *policies* mirate all’innovazione sociale e tecnologica nel territorio reggiano;

**Rilevato** che nell’ambito della procedura “a sportello” indetta dall’Amministrazione regionale con l’Avviso di cui sopra sono previste delle premialità di punteggi, fra le quali quella di partecipazione aggregata da parte degli Enti Locali e quella dell’attivazione di rapporti di partenariato con Enti di Terzo Settore, ai sensi dell’art. 4 del D.Lgs. 117/2017 e ss. mm. recante il Codice del Terzo Settore;

#### **Dato atto**

- che il Comune di Reggio Emilia ha ricevuto una proposta ad iniziativa di parte, presentata dal Consorzio Cooperative Sociali Quarantacinque E.T.S. (P.G. nn. 2023/226885 e 2023/226889 del 26/09/2023);
- che tale proposta è stata recepita e valutata complessivamente come positiva, sulla base dei seguenti criteri di valutazione: qualità della proposta e coerenza con le finalità del Progetto, disponibilità in termini di impegno temporale e di numero di soggetti facilitatori coinvolti, credibilità del soggetto proponente, competenze, disponibilità di attrezzature;
- che con il Provvedimento Dirigenziale R.U.A.D. 1637 del 28/09/2023 “PROGETTO PNRR 1.7.2 “DIGITALE FACILE IN EMILIA ROMAGNA” - PRESA D’ATTO DELLA PROPOSTA SU ISTANZA DI PARTE DI CONSORZIO COOPERATIVE SOCIALI QUARANTACINQUE E.T.S. E APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO.”, da considerarsi come integralmente quale parte integrante del presente atto, è avvenuta la presa d’atto della suddetta proposta su istanza di parte del Consorzio Cooperative Sociali Quarantacinque E.T.S. ed è stato contestualmente approvato l’Avviso pubblico per l’attivazione di un partenariato con E.T.S. mediante co-progettazione, ai sensi dell’art. 55 del D.Lgs. 117/2017 e ss. mm., del D.M. 72/2021, dell’art. 15 della Legge Regionale 3/2023, ad istanza di parte, allo scopo di sollecitare l’interesse di eventuali ulteriori E.T.S. a presentare Proposte Progettuali “migliorative” e/o “alternative” rispetto a quella presentata ad istanza di parte di cui sopra, in ottemperanza ai principi di pubblicità, trasparenza e parità di trattamento;

### **Dato atto altresì**

- che al termine della scadenza per presentare proposta nell'ambito del suddetto Avviso pubblico, fissata entro e non oltre le ore 13:00 del giorno 12/10/2023, non è pervenuta alcuna proposta "migliorativa" e/o "alternativa" rispetto a quella già precedentemente presentata ad istanza di parte del Consorzio Cooperative Sociali Quarantacinque E.T.S. (P.G. nn. 2023/226885 e 2023/226889 del 26/09/2023);
- che il Consorzio Cooperative Sociali Quarantacinque E.T.S. in risposta all'Avviso pubblicato, ha provveduto nel contempo a rivedere/correggere/integrare la propria proposta, reinoltrandola all'Amministrazione con comunicazione via PEC del giorno 12/10/2023 (P.G. 2023/239406);

### **Considerato**

- che in assenza di altre Proposte Progettuali "migliorative" e/o "alternative" pervenute rispetto a quella presentata ad istanza di parte di Consorzio Cooperative Sociali Quarantacinque E.T.S, la valutazione della medesima proposta è avvenuta da parte del Responsabile Unico del Procedimento, senza la costituzione di un'apposita Commissione di valutazione collegiale, come previsto nell'Avviso pubblico;
- che l'istruttoria per la valutazione e l'eventuale recepimento della suddetta unica Proposta Progettuale pervenuta si è svolta il giorno 13/10/2023 a partire dalle ore 9:00 presso locali dell'Amministrazione Comunale, a cura del Responsabile Unico del Procedimento e dei suoi collaboratori;
- che il Responsabile Unico del Procedimento ha pertanto valutato la congruità della Proposta Progettuale e del relativo budget allegato presentata dal Consorzio Cooperative Sociali Quarantacinque E.T.S., ritenendola in particolare non solo coerente a quanto previsto nel Bando della Regione Emilia-Romagna ma anche sinergica rispetto a precedenti Progetti e in linea anche con alcune caratteristiche e attività che il Comune sta portando avanti, come ad esempio l'utilizzo della piattaforma Hamlet negli ambiti territoriali che potrà ulteriormente supportare il raggiungimento degli obiettivi di alfabetizzazione digitale della popolazione;
- che, pertanto, la suddetta istruttoria ha dato esito positivo e la Proposta Progettuale riveduta, corretta, integrata e presentata dal Consorzio Cooperative Sociali Quarantacinque E.T.S. più sopra citata è stata accolta e ritenuta adeguata quale base progettuale dalla quale partire per definire la Proposta Progettuale co-progettata da presentare alla Regione Emilia Romagna nell'ambito dell'Avviso, approvato con D.G.R. n. 857/2023, nell'ambito del Progetto "Digitale facile in Emilia-Romagna" in attuazione della misura PNRR 1.7.2 "Centri di Facilitazione digitale";
- che, quindi, il Responsabile Unico del Procedimento ha convocato Consorzio Cooperative Sociali Quarantacinque E.T.S. per un incontro nel quale sono stati raccolti ulteriori elementi circa la Proposta Progettuale ed il relativo budget, verificando in particolare le modalità di presidio dei punti di facilitazione digitale e il modello di erogazione dei servizi nei sette punti individuati;
- che, al termine del suddetto incontro, si è pertanto giunti alla versione definitiva della Proposta Progettuale che verrà presentata alla Regione Emilia Romagna nell'ambito dell'Avviso, approvato con D.G.R. n. 857/2023, nell'ambito del Progetto "Digitale facile in Emilia-Romagna" in attuazione della misura PNRR 1.7.2 "Centri di Facilitazione digitale";

### **Visto**

- che con Provvedimento P.G. n. 47983 del 28/02/2020, il Sindaco ha attribuito alla Dott.ssa Nicoletta Levi l'incarico dirigenziale della responsabilità di direzione della Struttura di Policy Politiche di Partecipazione, a decorrere dal 01/03/2020 e sino alla scadenza del contratto, salvo revoca anticipata, ai sensi dell'art. 13 – Sezione A del vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, e comunque non oltre il termine del mandato del Sindaco;
- che con Provvedimento P.G. n. 57854 del 28/02/2023, il Sindaco ha disposto la proroga dell'incarico dirigenziale della responsabilità di direzione della Struttura di Policy Politiche di Partecipazione alla Dott.ssa Nicoletta Levi, a decorrere dal 01/03/2023 e sino alla scadenza del contratto di proroga (Atto P.G. n. 54155 del 23/02/2023), salvo revoca anticipata, ai sensi dell'art. 13 – Sezione A del vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, e comunque non oltre il termine del mandato del Sindaco;

**Rilevato** che ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 il Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) è individuato nella persona del Dirigente della Struttura di Policy Politiche di Partecipazione, Dott.ssa Nicoletta Levi;

**Attesa** la competenza del Dirigente all'adozione del presente atto, ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. 267/2000 e degli artt. 3 "Atti di organizzazione" e 14 "Competenze e responsabilità dirigenziali" del vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi;

**Atteso inoltre** che sul presente Provvedimento si esprime, con la sottoscrizione dello stesso, parere favorevole in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, così come prescritto dall'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000;

#### **Richiamato**

- che la procedura regionale "a sportello" si riferisce ad attività ed interventi finanziati con risorse PNRR con la conseguente applicazione della relativa disciplina speciale;
- che tali contributi non equivalgono a corrispettivi per l'affidamento di servizi a titolo oneroso in conseguenza della natura peculiare del rapporto di collaborazione, non sinallagmatico, che verrà ad attivarsi con l'E.T.S., caratterizzato dal fatto che il contenuto delle attività che si andranno a realizzare è frutto di un percorso di co-progettazione tra il Comune di Reggio Emilia e il Consorzio Cooperative Sociali Quarantacinque E.T.S., soggetto individuato secondo l'iter amministrativo descritto più sopra;

#### **Visti**

- l'art. 118, quarto comma della Costituzione;
- il Regolamento n. 241/2021/UE;
- il Decreto Legge 77/2021 convertito con modificazioni nella Legge 108/2021 e ss. mm.;
- il Decreto Legge 59/2021 convertito nella Legge 101/2021 e ss. mm.;
- la Legge 136/2010 e ss. mm.;
- la Legge 106/2016 e ss. mm.;
- il D.Lgs. 117/2017 e ss. mm.;
- il D.M. 72/2021;
- la Legge Regionale 3/2023 e ss. mm.;
- l'art. 6 del D.Lgs. 36/2023;
- la Legge 241/1990 e ss. mm.;
- il D.Lgs. 267/2000 e ss. mm.;
- le Linee guida ANAC in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- la Legge 124/2017 e ss. mm.;
- l'Avviso pubblicato dalla Regione Emilia-Romagna, approvato con D.G.R. n. 857/2023;

Tutto ciò premesso,

### **DETERMINA**

- di **dare atto** che, a seguito della pubblicazione dell'Avviso pubblico per l'attivazione di un partenariato con E.T.S. mediante co-progettazione approvato con Determinazione Dirigenziale R.U.A.D. 1637 del 28/09/2023, al termine della scadenza per la presentazione delle Proposte Progettuali non è pervenuta alcuna proposta "migliorativa" e/o "alternativa" rispetto a quella già precedentemente presentata ad istanza di parte del Consorzio Cooperative Sociali Quarantacinque E.T.S (P.G. nn. 2023/226885 e 2023/226889 del 26/09/2023);
- di **dare atto** che il Consorzio Cooperative Sociali Quarantacinque E.T.S. in risposta all'Avviso pubblicato, ha provveduto nel contempo a rivedere/correggere/integrare la propria Proposta Progettuale, reinoltrandola all'Amministrazione con comunicazione trasmessa via PEC e protocollata in atti al P.G. 2023/239406 del 12/10/23;
- di **dare atto** che, data l'assenza di ulteriori Proposte Progettuali "migliorative" e/o "alternative", pervenute rispetto a quella presentata ad istanza di parte di Consorzio Cooperative Sociali Quarantacinque E.T.S. nella versione riveduta/corretta/integrata, il Responsabile Unico del Procedimento ha valutato personalmente e direttamente quest'ultima, ritenendola in particolare

non solo coerente a quanto previsto nel Bando della Regione Emilia-Romagna ma anche sinergica rispetto a precedenti Progetti e in linea anche con alcune caratteristiche e attività che il Comune sta portando avanti e l'ha pertanto accolta e ritenuta adeguata quale base progettuale dalla quale partire per definire la Proposta Progettuale co-progettata da presentare alla Regione Emilia Romagna nell'ambito dell'Avviso, approvato con D.G.R. n. 857/2023, nell'ambito del Progetto "Digitale facile in Emilia-Romagna" in attuazione della misura PNRR 1.7.2 "Centri di Facilitazione digitale";

- di **dare atto** che in conseguenze di quanto sopra il Responsabile Unico del Procedimento ha convocato il Consorzio Cooperative Sociali Quarantacinque E.T.S. per un incontro nel quale sono stati raccolti ulteriori elementi circa la Proposta Progettuale, al termine del quale, si è giunti alla versione definitiva della Proposta Progettuale da presentare alla Regione Emilia Romagna ;
- di **dare atto** di procedere con la procedura di presentazione della suddetta Proposta Progettuale alla Regione Emilia Romagna così come previsto dall'Avviso, approvato con D.G.R. n. 857/2023 - Progetto "Digitale facile in Emilia-Romagna" in attuazione della misura PNRR 1.7.2 "Centri di Facilitazione digitale";
- di **dare mandato** ai tecnici responsabili di procedere a tutti gli adempimenti amministrativi e formali per la suddetta presentazione, secondo i termini e le modalità previsti dalla Delibera di Giunta Regionale n. 857/2023;
- di **adempiere** agli obblighi di pubblicità di cui agli art. 23 e 37 di cui al D.Lgs. 33/2013 (Decreto Trasparenza), all'art. 1, comma 32 della L. 190/2012 ed all'art. 20 del D.Lgs. 36/2023;

**Si attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo al Dirigente firmatario**

La Dirigente  
della Struttura di Policy Politiche di Partecipazione  
*Dott.ssa Nicoletta Levi*